AngelicA
Festival Internazionale di Musica
19° anno – *Momento Maggio*

Giovedì 21 maggio, ore 21.30, Teatro San Leonardo (via San Vitale, 63 – Bologna)

VINCENZO VASI

Perfavore Sing

Vincenzo Vasi voce, theremin
Giorgio Pacorig pianoforte, pianoforte elettrico, sintetizzatore

Musiche di **Bruno Lauzi**, **The Residents**, **Mina**, **Franco Battiato**, **Stormy Six**, **Peter Ivers/David Lynch**, **Isabelle Powaga/Sylvain Fasy**, **Violeta Parra**, **Ian Carr**, **Vincenzo Vasi**
Arrangiamenti di **Vincenzo Vasi**, **Giorgio Pacorig**

Progetto commissionato da AngelicA

… perché un giorno AngelicA Festival mi ha proposto quello che probabilmente, a detta di molti, unicamente dovrei fare.
Cantare!
… ah, ecco cosa dovrei fare!
… invece… per tanti motivi, tra i quali il mio essere polistrumentista, divento a volte prigioniero dei miei tanti strumenti e delle mie tante, forse troppe, collaborazioni: così saltano progetti e possibilità di esprimere la mia vocalità.
Beh, forse ora, così, non potrò nascondermi né dietro a uno strumento né dietro a un leader.
Ci sarò io, la mia voce e Giorgio Pacorig (pianoforte, piano elettrico, synth), a dividere con me l'esperienza di incontro/scontro con la canzone.
Quindi cantare e soprattutto cantare me stesso, semplicemente cantare, senza pregiudizi, qualsiasi genere, qualsiasi repertorio (molto vario da Bruno Lauzi a Ian Carr). Qualsiasi canzone, in una sorta di piano bar postatomico, tenendo assolutamente conto del mio bagaglio culturale e professionale, anche e soprattutto nel metodo di esecuzione scelto, cioè nella reinterpretazione, dissacrazione, rispetto, disincanto, leggerezza e improvvisazione.
Prendendo esempio da un collaudato duo inglese che ha fatto storia – Phil Minton & Verian Weston – ma, diversamente da loro che sono reduci da anni di collaborazioni assieme, ho deciso di scegliere come compagno d'avventura Giorgio Pacorig, con il quale non ho mai suonato. È la prima volta che collaboriamo insieme. Scelgo l'incognita soprattutto perché sono sicuro sarà per noi due uno stimolo in più per abbattere il muro di convenzioni che spesso circonda la forma canzone.
Vincenzo Vasi